

Permeabilità degli spazi interni: Il nuovo stile industriale

di Maria Elena
Fauci



La permeabilità degli spazi interni è un concetto chiave nello stile industriale, oggi di gran moda. In design industriale tende ad aprire gli spazi della casa, creando ambienti fluidi e flessibili. Le vetrate sono uno degli elementi distintivi di questo stile, perché consentono alla luce naturale di penetrare liberamente all'interno delle nostre case, offrendo connessione visiva anche con gli spazi esterni tutti intorno.

Le vetrate di grandi dimensioni, o le finestre a tutta altezza, o i lucernari, sono spesso utilizzati per ottimizzare l'ingresso della luce naturale e creare una sensazione di ampiezza negli interni. Queste vetrate possono

essere incorniciate con elementi in metallo, come l'acciaio o l'alluminio, conferendo un tocco moderno agli ambienti.

Le pareti divisorie sono spesso sostituite da soluzioni trasparenti o semitrasparenti, come grandi pannelli di vetro, per mantenere la continuità percettiva tra gli spazi. Questo permette alla luce di filtrare attraverso le varie aree della casa, creando una sensazione di apertura e facilitando la comunicazione tra i vari ambiti funzionali.

Vediamo adesso nel dettaglio come è nato lo stile industriale e come possiamo interpretarlo nelle nostre abitazioni contemporanee.



Fig. 1
Bagno loft
(Fotografia tratta
dal sito web Pexels)

Figura 1



Figura 2

Fig. 2
 Moderne vetrate
 soggiorno
 (Fotografia tratta
 dal sito web Pexels)



Figura 3

Fig. 3
 Bar con tubi a vista
 (Fotografia tratta
 dal sito web Pexels)

L'evoluzione dello stile industriale è strettamente legata alla trasformazione di vecchi edifici industriali dismessi in nuovi spazi abitativi. Durante il XX secolo, molte fabbriche e magazzini in America sono stati abbandonati e venduti a poco prezzo. Ecco che nascono i loft, gli studi per artisti. Ma questi spazi industriali, soprattutto negli anni Settanta, hanno iniziato ad attirare l'attenzione degli architetti, proprio per il loro aspetto grezzo e per la capacità di fornire spazi aperti e flessibili.

I loft sono caratterizzati da ampie superfici e grandi finestre in acciaio; i tubi del riscaldamento o le unità di condizionamento dell'aria sono appesi in bella vista lungo i soffitti; le pareti in mattoni e i materiali grezzi, i pavimenti in cemento e molti elementi in ferro e altri metalli come scale, ringhiere, lampade e così via, sono dovunque. Ovviamente si è cominciato a coltivare l'interesse in questo genere di interior design, cercando di tradurlo ed inserirlo nelle nostre dimore.

Un appartamento moderno, naturalmente, non ha nessuna di queste caratteristiche, ma

un architetto può creare un'atmosfera simile utilizzando toni del grigio, un pavimento in cemento, vetrate in acciaio dipinto di nero e combinando tutti questi elementi con mobili vintage in legno. Nasce così *l'industrial chic*.

Vediamo quali sono i 6 principi fondamentali per arredare una casa ottenendo un look industriale dalle connotazioni eleganti.

Open space

L'estetica audace e la capacità di creare spazi aperti e la fusione tra materiali al rustico con elementi dalle linee molto rigorose sono gli elementi cardine di questo stile. Molti dei complementi utilizzati per arredare la casa sono costituiti da pezzi vintage combinati con nuovi arredi moderni.

Entrambi meritano grande attenzione, come se fossero esposti all'interno di una galleria d'arte.

Lo spazio stesso è considerato un accessorio, quindi bisogna posizionare pochi mobili e in posti strategici, pochi oggetti decorativi visibili da molte prospettive, per dare la sensazione di vivere in un ambiente vuoto ma

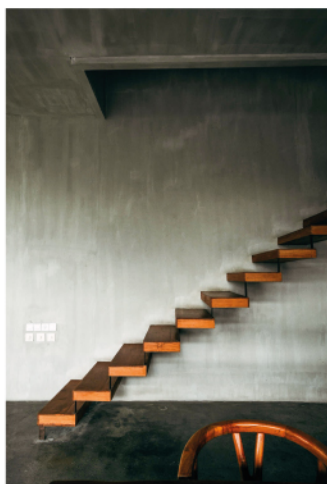


Figura 4



Figura 5

con presenze importanti, percepibili da più angolazioni per stimolare la nostra curiosità visiva...

Architettura grezza

Il design degli interni non deve necessariamente essere rifinito. Vecchi pezzi di legno, pali in cemento grossolano e installazioni suggestive sul soffitto non devono rimanere sicuramente nascosti.

Al contrario, è possibile enfatizzare questo tipo di imperfezioni con pareti in mattoni (meglio se già presenti in casa...), travi in acciaio o legno e, naturalmente, non appendendo tende davanti alle grandi finestre. Lo stile industriale è orgoglioso della sua cupezza ed è sfacciatamente utilitaristico.

Continuità nel pavimento

Assicuratevi che ci sia continuità nello stile: niente piastrelle vettrificate sul pavimento, e assolutamente niente marmo, ma piuttosto usate cemento o legno, i materiali originali che venivano usati nelle fabbriche americane. Se sono imperfetti o usurati, con crepe o altri danni, otterrete un risultato più veritiero.

Se desiderate arredare con tappeti, per sottolineare una zona, assicuratevi di utilizzare i toni del grigio. Il disegno del tappeto deve essere sobrio, preferibilmente decorato a motivi geometrici.

Il metallo

Progettare una casa in stile industriale significa, innanzitutto, creare un buon equilibrio

tra i materiali caldi e quelli freddi. Combinando un fondo freddo con degli accenti caldi, si creano contrasti sorprendenti e si ottengono risultati sicuramente molto eleganti.

L'architettura del loft o quella degli open space richiede elementi vintage: l'ambiente offre scorci su tubi e travi in legno, ferro o acciaio, mentre la luce naturale entra dalle grandi finestre illuminando gradualmente lo spazio.

Anche le finestre e le porte possono conservare un carattere vintage grazie all'uso del corten, materiale oggi di grande tendenza, che richiama il ferro arrugginito.

Se non avete molto metallo in casa, potete introdurlo attraverso gli accessori. Ad esempio, scegliete librerie minimaliste in ferro, acquistate un tavolino in metallo con piano in vetro o smalto per il soggiorno o posizionate un vecchio armadio in metallo all'ingresso. Le possibilità sono davvero infinite.

Toni freddi

La palette colori dello stile industriale è composta principalmente da colori scuri come il ferro (arrugginito o meno) e il legno grezzo. In un appartamento piccolo, bisogna fare attenzione a bilanciare le tonalità scure con elementi chiari e lucidi.

Volete comunque utilizzare altri colori? Gli accenti di colore nei mobili o alle pareti danno quel tocco di calore e di brio rendendo gli ambienti meno austeri e più accoglienti.

Fig. 4
Scala in legno
(Fotografia tratta dal sito web Pexels)

Fig. 5
5 Vecchie vetrate industriali
(Fotografia tratta dal sito web Pexels)



Figura 6

Fig. 6
Vetrata con camino
(Fotografia di Maria Elena Fauci)

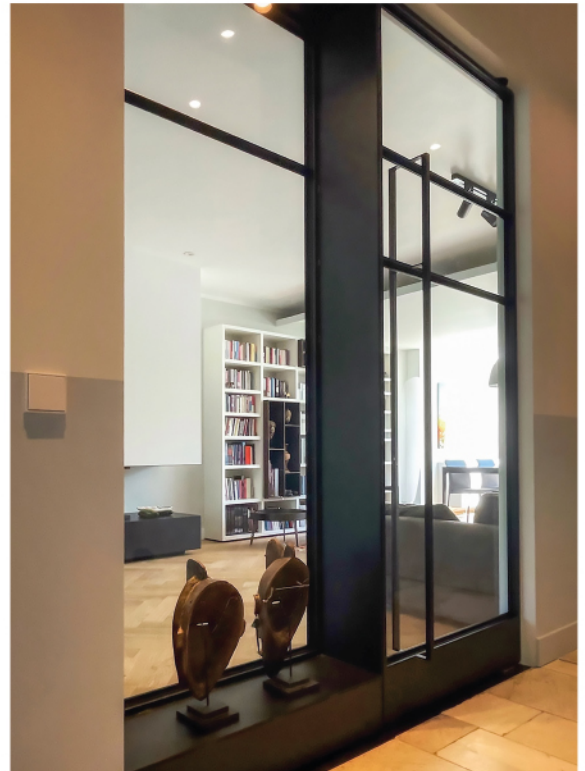


Figura 7

Fig. 7
Vetrata soggiorno
(Fotografia di Maria Elena Fauci)

Fig. 8
Vetrata industriali
(Fotografia tratta dal sito web Pexels)

Il nuovo Industrial chic è caratterizzato dall'uso di lampade appositamente progettate, soffitti strategicamente abbassati, mobili laccati lucidi e strisce LED nascoste che illuminano gradualmente tutto l'ambiente circostante creando una calda atmosfera.

Vecchie caskine in stile industriale

Un casale con soffitti alti, grandi finestre e spazi come ad esempio un fienile, può es-

sere l'ambiente ideale per un interno in stile industriale, proprio come un loft.

Le vecchie capriate che sostengono il tetto possono essere ben abbinata a strutture in acciaio, scale e grandi lampadari.

Come la stragrande maggioranza dei loft, le fattorie hanno spesso soffitti a doppia altezza che consentono l'installazione di un soppalco intermedio. La zona soppalcata potrebbe essere utilizzata come camera da letto, le cui vetrate si affacciano sul soggiorno sottostante.

Uno degli aspetti più belli dello stile industriale è l'attenzione al riciclo dei materiali e al riutilizzo di mobili usati.

Se siete grandi collezionisti o artigiani, lo stile industriale potrebbe fare al caso vostro, e, utilizzando un termine molto in voga al momento, lo stile industriale è sicuramente sostenibile, favorendo la circolarità di pezzi già utilizzati che in un nuovo ambiente assumono connotazioni e funzioni diverse e perché no, una seconda vita...

Maria Elena Fauci

è Architetto e interior designer, specializzata nel progetto di ville e architetture di interni



Figura 8